

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 5/23: Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico. C. 771 Governo (Parere alla X Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	111
ALLEGATO (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	113

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione di rappresentanti di Confedilizia, nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati (COM(2022)518 final)	112
Audizione di rappresentanti di AiRU (Associazione italiana per il riscaldamento urbano) e, in videoconferenza, di AssoESCo (Associazione italiana delle <i>Energy Service Company</i> e degli Operatori dell'Efficienza Energetica), nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati (COM(2022)518 final)	112
AVVERTENZA	112

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 15 febbraio 2023. — Presidenza del presidente Alessandro GIGLIO VIGNA.

La seduta comincia alle 14.10.

DL 5/23: Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico.

C. 771 Governo.

(Parere alla X Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 14 febbraio 2023.

Alessandro GIGLIO VIGNA (LEGA), *presidente e relatore*, dà lettura della proposta di parere presentata (*vedi allegato*).

Elisa SCUTELLÀ (M5S) rileva come il provvedimento contenga misure già assunte nel passato più recente, disponendo, però, per le stesse finalità risorse finanziarie minori. Rileva, inoltre, come dalle audizioni svolte sul provvedimento sia emerso – riferendosi in particolare al giudizio espresso dall'Autorità garante per la concorrenza – come l'intervento previsto per mitigare i prezzi dei prodotti energetici

rischi di avere un effetto contrario a quello voluto in termini di reale concorrenza e di abbassamento dei prezzi imposti. Per queste ragioni annuncia il voto contrario del suo gruppo sul provvedimento e, conseguentemente, sulla proposta di parere presentata dal relatore.

Piero DE LUCA (PD-IDP) annuncia che il suo gruppo voterà contro la proposta di parere considerando che gli interventi previsti per il controllo sui prezzi dei prodotti energetici rischiano di creare difficoltà di coordinamento, come appunto sottolineato dal Presidente dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

Stefano CANDIANI (LEGA) esprime il voto favorevole del suo gruppo sul provvedimento in esame, nella convinzione che gli interventi assunti potranno avere effetti opposti a quelli paventati nei precedenti interventi. Anche se in questo momento la situazione dei rincari sembra sotto controllo, con il provvedimento in esame si è voluto affrontare anche pro futuro un problema che investe da vicino gli interessi dei consumatori.

Lucrezia Maria Benedetta MANTOVANI (FDI) si associa alle considerazioni svolte dal collega Candiani ed annuncia, a nome del suo gruppo, il voto favorevole sul provvedimento in esame.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

La seduta termina alle 14.20.

AUDIZIONI INFORMALI

Mercoledì 15 febbraio 2023.

Audizione di rappresentanti di Confedilizia, nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati (COM(2022)518 final).

L'audizione informale è stata svolta dalle 14.30 alle 15.35.

Audizione di rappresentanti di AiRU (Associazione italiana per il riscaldamento urbano) e, in videoconferenza, di AssoESCo (Associazione italiana delle Energy Service Company e degli Operatori dell'Efficienza Energetica), nell'ambito dell'esame della Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Applicare il diritto dell'UE per un'Europa dei risultati (COM(2022)518 final).

L'audizione informale è stata svolta dalle 15.35 alle 16.

AVVERTENZA

L'audizione di rappresentanti di AssoESCo (Associazione italiana delle Energy Service Company e degli Operatori dell'Efficienza Energetica) non ha avuto luogo.

ALLEGATO

DL 5/23: Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico. C. 771 Governo.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XIV Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge C. 771, di conversione del decreto-legge 14 gennaio 2023, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico;

preso atto favorevolmente che il provvedimento mira a contenere l'impatto sociale ed economico derivante dall'aumento del costo dei carburanti ed in particolare: detta norme in materia di detassazione dei buoni benzina ceduti dai datori di lavoro privati nel 2023; fissa specifici obblighi di trasparenza dei prezzi per i soggetti che esercitano l'attività di vendita al pubblico di carburanti, corredati di sanzioni amministrative; configura una nuova disciplina del meccanismo di determinazione delle aliquote d'accisa sui carburanti; rafforza i

poteri del Garante per la sorveglianza dei prezzi ed istituisce una commissione di allerta rapida, per il monitoraggio della dinamica dei prezzi dei beni di largo consumo derivanti dall'andamento dei costi dei prodotti energetici e delle materie prime sui mercati internazionali;

considerato che le misure introdotte dal provvedimento sono pienamente coerenti con il quadro d'interventi, di competenza degli Stati membri dell'Unione europea, prospettato dalla Risoluzione del Parlamento europeo del 5 ottobre 2022 sulla risposta dell'UE al rincaro dei prezzi dell'energia in Europa;

rilevato che l'intervento legislativo non presenta profili d'incompatibilità con l'ordinamento dell'UE e che non sono note procedure di infrazione nei confronti dell'Italia in materia,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.